

LABOUR CONSULTING SRL

Soci Consulenti

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmioli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro
Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro

P.I. 02735450351

Mail labour@labourconsulting.com

Pec labourconsulting@legalmail.it

Web www.labourconsulting.com

Sede legale ed operativa

Via Pier Carlo Cadoppi, 12
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel.0522 927202

Sede operativa

Borgo della Salnitara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel.0521 941760

**Ai Clienti in indirizzo
Loro sedi**

Parma-Reggio Emilia, 02.12.2025

Oggetto: Omaggi Natalizi 2025 a dipendenti e collaboratori / benefit.

In questo periodo, come di consueto, è opportuno soffermarsi sull'analisi delle problematiche di natura contributiva e fiscale connesse agli omaggi che abitualmente sono effettuati dai datori di lavoro ai propri dipendenti e collaboratori.

E' opportuno ricordare che, con decorrenza 29 maggio 2008, in conseguenza dell'entrata in vigore del D.L. n. 93/2008, le erogazioni liberali ed i sussidi concorrono interamente alla formazione del reddito di lavoro dipendente e dell'imponibile previdenziale.

Con riguardo alle erogazioni liberali occorre fare una distinzione tra erogazioni in denaro ed erogazioni in natura (c.d. fringe benefits).

Infatti, mentre le erogazioni liberali in denaro, alla luce della norma suddetta, risultano dal 2008 interamente imponibili, le erogazioni in natura continuano ad avere un trattamento agevolato.

Tale trattamento agevolato può essere così sintetizzato:

- esclusione dalla base imponibile previdenziale;
- esclusione dal reddito da lavoro dipendente.

Le suddette esclusioni sono applicabili se il totale dei beni e servizi in natura erogati al singolo lavoratore nel periodo di imposta, sia stato non superiore a specifici limiti annuali per ogni lavoratore.

Più precisamente, come già segnalato nelle nostre precedenti comunicazioni a cui si rimanda per i dettagli (vedi da ultimo Newsletter 31-2025 del 21 luglio scorso), per l'anno 2025, la Legge di Bilancio 2025 ha previsto che non concorre a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, entro il limite complessivo di € 1.000,00. Tale limite è elevato a € 2.000,00 per i dipendenti con figli fiscalmente a carico, compresi i figli nati fuori dal matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati. Per espressa previsione normativa, per l'applicazione della maggiore soglia di esenzione di € 2.000,00, il lavoratore dipendente deve dichiarare al datore di lavoro di avervi diritto.

Al raggiungimento dei limiti suddetti concorrono tutte le erogazioni in natura (ad esempio benefit auto, prestiti, alloggio, polizze extraprofessionali, omaggi natalizi, ecc...), nonché eventuali rimborsi di bollette/rendiconti per utenze/spese domestiche (utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale), delle spese per l'affitto della prima casa, ovvero delle spese per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa, che il datore di lavoro decidesse di riconoscere al lavoratore.

Si precisa che, qualora i compensi in natura superassero nell'anno la franchigia indicata, gli stessi diventerebbero imponibili a previdenza e ritenute fiscali fin dal primo euro.

Nella gestione dell'amministrazione del personale è importante rilevare il valore delle erogazioni in natura ai dipendenti e collaboratori per due motivi:

- per l'esposizione nella CU;
- al fine della corretta effettuazione dei conguagli di fine anno nel caso in cui i fringe benefits, con riferimento al singolo lavoratore, siano stati complessivamente superiori alle misure esenti.

Alla luce di quanto sin qui illustrato si invitano le Aziende Clienti a segnalare allo Studio scrivente, **entro l'invio delle presenze del mese di Dicembre 2025**, importi degli eventuali omaggi natalizi erogati ai propri dipendenti e collaboratori.

Nel restare a disposizione, porgiamo cordiali saluti.

Labour Consulting Srl
I soci Consulenti del Lavoro